

861

AVANZI DI MURA ECC.

862

Che tale sezione sia stata rifatta con materiale antico appare anche dalla circostanza che molte bozze, le quali si vedono arrotondate negli angoli, dovettero subire a lungo l'azione delle acque, giacendo disciolte e sparse sul terreno.

ciuolo a secco, di costruzione assai più recente, formato con frammenti di bozze e con altri materiali antichi.

Questo tratto, che sta perfettamente a riscontro col muro al disotto del Teatro romano, presso la via di Riorbico (cfr. fig. 5), può essere riguardato come

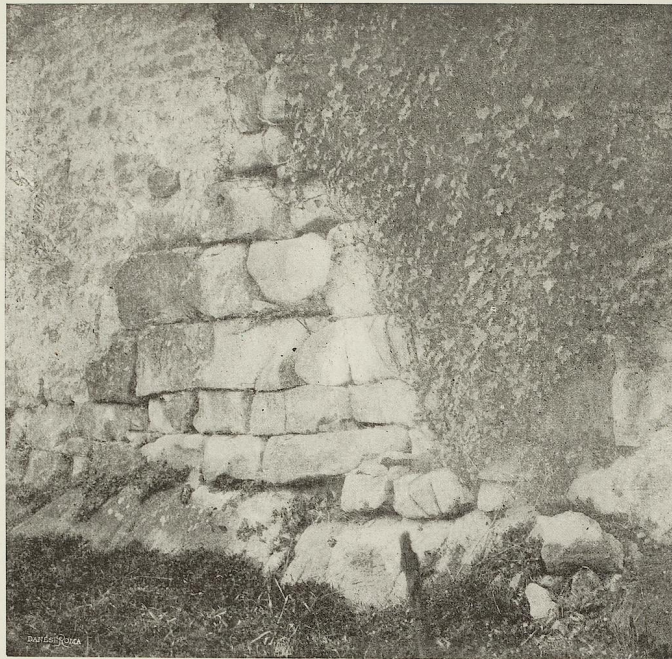


FIG. 3. — Tratto del muro A nel giardino vescovile frammisto a fabbrica moderna (cinta inferiore, lato orientale).

Il tratto che segue dopo la divisione tra il giardino del vescovo e il bosco comunale è certamente *in situ*, ed è inoltre il più bello di tutti gli avanzi che ora vengono pubblicati per la prima volta. È lungo solo una diecina di metri, ed è composto di quattro filari di massi isodomi ben squadri e sovrapposti, con scaglie di pietra qua e là fra le commessure. Questo muro poggia a fior di terra sulla roccia stessa del colle, che si vede al disotto (fig. 4). Le bozze dei primi due filari, più grandi, variano tra m. 0,60 e 0,64 di altezza, e m. 0,66 e 0,98 di lunghezza. Il terzo filaro è di bozze notevolmente più basse e più lunghe. Seguono da ultimo un quarto filaro di grosse bozze della proporzione delle inferiori e gli avanzi di un muric-

uno dei più belli e tipici esempi di mura etrusche; anzi esso, per quel terzo filaro più sottile, intramezzato a guisa di cintura, è forse ancora più caratteristico dell'altro spesso riprodotto e che io esibisco solo per confronto. Molte bozze di questo tratto poi, come del resto anche altre di altri ruderi, hanno nel centro un foro rettangolare, nel quale veniva fissata l'ulivella per legarvi la corda o la catena che serviva a trascinarli. Il resto del muro A, fin dove è visibile sul terreno, appare anch'esso rimaneggiato e ricomposto, però in tempi antichi, forse romani, perchè, mentre vi si vedono adoperati in massima parte gli stessi parallelepipedi del muro primitivo etrusco, sebene intramezzati e sorretti con sassi più piccoli,